

NOTIZIE+

Notizie Locali Spazio Social



Resta aggiornato su tutte le notizie della tua città!
Scarica gratis la nostra app TG Plus

HOME VENETO ▾ TREVISO ▾ VENEZIA ▾ PADOVA ▾ EVENTI NELLA TUA CITTÀ ▾ AGGIORNAMENTI COVID-19 🔍

Notizie di Treviso

Home > Cultura > A Treviso l'orchestra rubata di Hitler e la tragedia di Venere e...

Cultura | Eventi | Primo piano | Treviso

A Treviso l'orchestra rubata di Hitler e la tragedia di Venere e Adone

Di **Alvise Salice** - 6 Giugno 2023



L'orchestra rubata di Hitler (7 giugno) e il tragico mito di Venere e Adone (11 giugno) chiudono la sezione "Classici a teatro" del festival "Mythos 2023"

Giovedì 15 giugno la visita teatralizzata alla mostra su Arturo Martini

E' arrivata alle ultime due date in calendario la sezione "Classici a teatro", che ha

Ultimi aggiornamenti Covid-19



Ordinanza mascherine, Zaia "Altro passo verso la normalità"

"L'ordinanza ministeriale sulle mascherine porta con sé un altro passo verso la normalità. Il Veneto la adotterà con alcune prescrizioni

Cerca nel sito

ULTIME NEWS

A Treviso l'orchestra rubata di Hitler e la tragedia di Venere e Adone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007



segnato il tutto esaurito sia al "Mario Del Monaco" che alla "Stanza", nell'ambito del **festival di teatro classico "Mythos"**, seconda edizione firmata da Tema Cultura e dalla direzione artistica della regista Giovanna Cordova, con la collaborazione del Comune di Treviso e del Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale, nonché il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio

Mercoledì 7 giugno (ore 20, aperitivo di benvenuto alle 19.30) al teatro "La Stanza" di via Pescatori il festival porta in scena il reading-spettacolo nato dalla collaborazione con il Rotary Club di Treviso, tratto dal romanzo "**L'orchestra rubata di Hitler**" (**Salani Editore**), **opera con cui nel 2022 la scrittrice Silvia Montemurro ha vinto la quarta edizione del Premio Comisso under 35 – Rotary Club Treviso**. Il riconoscimento è stato istituito dal sodalizio rotariano insieme all'Associazione Amici di Comisso, riservato scrittori che hanno meno di 35 anni d'età.

Il romanzo di **Silvia Montemurro**, che sarà presente allo spettacolo del 7 giugno, è ambientato nel 1942. Racconta di Elsa, violinista e moglie di un gerarca nazista che comanda la squadra speciale *Sonderstab musik*, preposta a sequestrare gli strumenti musicali degli ebrei. In una di queste spedizioni, Elsa segue di nascosto il marito e recupera una fotografia e un quaderno di una ragazza, Adele, alla quale è stato sequestrato un violino Guarnieri del Gesù. Montemurro dipana una storia parallela tra le due donne con un intreccio di sentimenti, che reciprocamente le sostiene nel loro indipendente percorso di vita e che si concluderà in maniera sorprendente.

Giovanna Cordova ha ricostruito nel reading "**Pàthos**" la trama del libro con le letture teatralizzate affidate agli attori della compagnia "**Fumo Bianco**", mentre la parte musicale sarà eseguita **dall'orchestra d'archi dell'associazione "Manzato"** di Treviso, diretta dalla docente **Deborah Giacomelli**, composta da allievi e allieve della storica scuola di musica. Violini, viole e violoncelli sottolineeranno le vicende di due donne divise dalla storia, unite dalla musica. Sullo sfondo, come sempre, la **scenografia realizzata con le opere dell'artista Filippo Locatelli**.

Domenica 11 giugno (ore 20, aperitivo di benvenuto alle ore 19.30) è ancora la sala di via Pescatori ad accogliere l'ultimo evento della sezione "Classici a teatro". Si intitola "**Venere in frammenti**" ed è una performance di teatro danza di cui sono autori e interpreti **Vittorio Tommasi e Alvise Gioli**, mentre **Samuel Cimma** cura i contenuti multimediali. "*Vittorio Tommasi e Alvise Gioli sono stati allievi della scuola di teatro Tema Cultura ed ora, con grande orgoglio, li accolgo in veste di professionisti tra le proposte del nostro festival di teatro classico*", sottolinea Giovanna Cordova. L'evocazione performativa sul mito tragico del folle amore della dea **Venere** (Afrodite) per il bellissimo giovane **Adone**, ferito mortalmente da un cinghiale, cuce insieme i diversi "volti" di un innamorato. I due protagonisti esplorano il linguaggio amoroso tra parole, movimento e immagine audiovisiva per raccontare il bacio, la morte, la follia, la trasformazione (nel punto in cui cadde il sangue di Adone spuntarono gli anemoni).

Entrambi gli eventi al teatro "La Stanza" sono a ingresso libero, per informazioni e prenotazioni chiamare il **346.2201356** o scrivere a **info@temacultura.it**.

TAGS **tragedia** **treviso**

Pnrr e Fondi di coesione. Incontro tra Fitto e Zaia

Fermato per un controllo, scoperto con arnesi da scasso e refurtiva

Simulatori per le pediatrie e la formazione, 8 in arrivo

Art Night Venezia il 17 giugno



Cosa fare in città Zone

L'assurdità del bollino per i ristoranti italiani all'estero
// Massimiliano Tonelli

Smettiamola di nasconderci dietro a Romagna mia
// Alberto Berlini

EVENTI / TEATRI

Festival "Mythos 2023" - Ecco "L'orchestra rubata di Hitler" e "Venere in frammenti"

☆☆☆☆☆

DOVE

Teatro La Stanza

Via Pescatori

QUANDO

Dal 07/06/2023 al 11/06/2023

DA DOMANI

dalle 19.30

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

06 giugno 2023 10:40



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007



E' arrivata alle ultime due date in calendario la sezione "Classici a teatro", che ha segnato il tutto esaurito sia al "Mario Del Monaco" che alla "Stanza", nell'ambito del festival di teatro classico "Mythos", seconda edizione firmata da Tema Cultura e dalla direzione artistica della regista Giovanna Cordova, con la collaborazione del Comune di Treviso e del Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale, nonché il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio

Mercoledì 7 giugno (ore 20, aperitivo di benvenuto alle 19.30) al teatro "La Stanza" di via Pescatori il festival porta in scena il reading-spettacolo nato dalla collaborazione con il Rotary Club di Treviso, tratto dal romanzo "L'orchestra rubata di Hitler" (Salani Editore), opera con cui nel 2022 la scrittrice Silvia Montemurro ha vinto la quarta edizione del Premio Comisso under 35 – Rotary Club Treviso. Il riconoscimento è stato istituito dal sodalizio rotariano insieme all'Associazione Amici di Comisso, riservato scrittori che hanno meno di 35 anni d'età.

Il romanzo di Silvia Montemurro, che sarà presente allo spettacolo del 7 giugno, è ambientato nel 1942. Racconta di Elsa, violinista e moglie di un gerarca nazista che comanda la squadra speciale Sonderstab musik, preposta a sequestrare gli strumenti musicali degli ebrei. In una di queste spedizioni, Elsa segue di nascosto il marito e recupera una fotografia e un quaderno di una ragazza, Adele, alla quale è stato sequestrato un violino Guarneri del Gesù. Montemurro dipana una storia parallela tra le due donne con un intreccio di sentimenti, che reciprocamente le sostiene nel loro indipendente percorso di vita e che si concluderà in maniera sorprendente.

Giovanna Cordova ha ricostruito nel reading "Pàthos" la trama del libro con le letture teatralizzate affidate gli attori della compagnia "Fumo Bianco", mentre la parte musicale sarà eseguita dall'orchestra d'archi dell'associazione "Manzato" di Treviso, diretta dalla docente Deborah Giacomelli, composta da allievi e allieve della storica scuola di musica. Violini, viole e violoncelli sottolineeranno le vicende di due donne divise dalla storia, unite dalla musica. Sullo sfondo, come sempre, la scenografia realizzata con le opere dell'artista Filippo Locatelli.

Domenica 11 giugno (ore 20, aperitivo di benvenuto alle ore 19.30) è ancora la sala di via Pescatori ad accogliere l'ultimo evento della sezione "Classici a teatro". Si intitola "Venere in frammenti" ed è una performance di teatro danza di cui sono autori e interpreti Vittorio Tommasi e Alvisè Gioli, mentre Samuel Cimma cura i contenuti multimediali. "Vittorio Tommasi e Alvisè Gioli sono stati allievi della scuola di teatro Tema Cultura ed ora, con grande orgoglio, li accolgo in veste di professionisti tra le proposte del nostro festival di teatro classico", sottolinea Giovanna Cordova. L'evocazione performativa sul mito tragico del folle amore della dea Venere (Afrodite) per il bellissimo giovane Adone, ferito mortalmente da un cinghiale, cuce insieme i diversi "volti" di un innamorato. I due protagonisti esplorano il linguaggio amoroso tra parole, movimento e immagine audiovisiva per raccontare il bacio, la morte, la follia, la trasformazione (nel punto in cui cadde il sangue di Adone spuntarono gli anemoni).

Entrambi gli eventi al teatro "La Stanza" sono a ingresso libero, per informazioni e prenotazioni chiamare il 346.2201356 o scrivere a info@temacultura.it.

Gli stessi contatti valgono per partecipare, giovedì 15 giugno, alla visita teatralizzata alla mostra sullo scultore Arturo Martini "Grandi capolavori", in corso al Museo Bailo di Treviso. La visita ideata da Tema Cultura rientra nella sezione "Classici al museo" del festival "Mythos", per proporre una diversa fruizione dell'opera d'arte. Inizio alle ore 20, preceduto alle 19 dall'aperitivo di benvenuto.

I più letti

EVENTI

1. [Apertura straordinaria del Castello San Salvatore - "Storie di verdi paesaggi segreti"](#)

EVENTI

2. [Il Passo San Boldo e l'Anello dei tre bivacchi tra natura e panorami mozzafiato](#)

EVENTI

3. [Paolo Crepet in "La forza della fiducia tra genitori e figli, nella prevenzione, in noi stessi"](#)

EVENTI

4. [Inaugurazione del bar pizzeria sneakeria Infinity 1988](#)



TEATRO Il gruppo scultoreo Adone e Venere di Antonio Canova

Classici a teatro, ultimi due appuntamenti

IL FESTIVAL

TREVISO La guerra, il dolore la potenza della musica in una storia incredibile che ha come fondale la Seconda Guerra Mondiale. Questa sera alle 20 al teatro "La Stanza" di via Pescatori il festival del teatro classico Mythos porta in scena il reading-spettacolo tratto dal romanzo "L'orchestra rubata di Hitler", opera con cui nel 2022 la scrittrice Silvia Montemurro ha vinto la quarta edizione del Premio Comisso under 35 - Rotary Club Treviso. Il riconoscimento è stato istituito dal sodalizio rotariano insieme all'Associazione Amici di Comisso, riservato scrittori che hanno meno di 35 anni d'età.

IL READING

Il romanzo di Silvia Montemurro, che sarà presente allo spettacolo, è ambientato nel 1942. Racconta di Elsa, violinista e moglie di un gerarca nazista che comanda la squadra speciale Sonderstab musik, preposta a sequestrare gli strumenti musicali degli ebrei. In una di queste spedizioni, Elsa segue di nascosto il marito e recupera una fotografia e un quaderno di una ragazza, Adele, alla quale è stato sequestrato un violino Guarneri del Gesù. Montemurro dipana una storia parallela tra le due donne con un intreccio di sentimenti, che reciprocamente le sostiene nel loro indipendente percorso di vita e che si concluderà in maniera sorprendente. Giovanna Cor-

dova ha ricostruito nel reading "Pathos" la trama del libro con le letture teatralizzate affidate agli attori della compagnia "Fumo Bianco", mentre la parte musicale sarà eseguita dall'orchestra d'archi dell'associazione "Manzato" di Treviso, diretta da Deborah Giacomelli, composta da allievi e allieve della storica scuola di musica. Violini, viole e violoncelli sottolineeranno le vicende di due donne divise dalla storia, unite dalla musica.

LA PERFORMANCE

Domenica 11 giugno sarà ancora la sala di via Pescatori ad accogliere l'ultimo evento della sezione "Classici a teatro". Si intitola "Venere in frammenti" ed è una performance di teatro danza di cui sono autori e interpreti Vittorio Tommasi e Alvise Gioli, mentre Samuel Cimma cura i contenuti multimediali. «Vittorio Tommasi e Alvise Gioli sono stati allievi della scuola di teatro Tema Cultura ed ora, con grande orgoglio, li accolgo tra le proposte del nostro festival di teatro classico», sottolinea Giovanna Cordova. L'evocazione performativa sul mito tragico del folle amore della dea Venere (Afrodite) per il bellissimo giovane Adone, ferito mortalmente da un cinghiale, cuce insieme i diversi "volti" di un innamorato. I due protagonisti esplorano il linguaggio amoroso tra parole, movimento e immagine audiovisiva per raccontare il bacio, la morte, la follia, la trasformazione.

E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEATRO

Mythos alla “Stanza” Doppio appuntamento

TREVISO

Doppio appuntamento per chiudere la sezione “Classici a teatro” del festival “Mythos 2023” al teatro “La Stanza” di Treviso. Stasera alle 20 c'è il reading-spettacolo “Pàthos”, tratto dal romanzo della scrittrice Silvia Montemurro, “L’orchestra rubata di Hitler”, opera vincitrice del Premio Comisso – Rotary Club Treviso under 35, mentre domenica alla stessa ora va in

scena “Venere in frammenti”, una performance di teatro danza che racconta il tragico mito dell’amore tra la dea della bellezza e il giovane Adone. In “Pàthos” Giovanna Cordova ha tradotto in drammaturgia la trama del libro di Montemurro, che sarà presente alla serata, con le letture teatralizzate sulla storia di Elsa, violinista e moglie di un gerarca nazista che comanda la squadra speciale “Sonderstab musik”, prepo-

sta a sequestrare gli strumenti musicali degli ebrei. Sul palco gli attori della compagnia “Fumo Bianco”, accompagnati dall’orchestra d’archi dell’associazione Manzato e sullo sfondo la scenografia dell’artista Filippo Locatelli. “Venere in frammenti” invece vedrà in scena gli autori e interpreti Vittorio Tommasi e Alvise Gioli, mentre Samuel Cimma cura i contenuti multimediali. Entrambi gli eventi, con ingresso libero, saranno preceduti alle 19.30 dall’aperitivo di benvenuto. Il festival poi prosegue il 15 giugno con la visita teatralizzata alla mostra dello scultore Arturo Martini “Grandi capolavori”, in corso al museo Bailo di Treviso. —

E. G.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



182007